



Una figura aurea

Ehi, ciao, piacere di conoscerti!

Sono un rettangolo, una delle figure più note e diffuse del mondo. Sono formato da 4 lati, di solito uguali a due a due, e da 4 angoli retti. È proprio da quest'ultima caratteristica che deriva il mio nome: "rett-angolo", che significa *che ho gli angoli retti*.

Di rettangoli ne puoi trovare infiniti attorno a te, di forme e dimensioni diverse: lunghi e stretti, corti e larghi, e persino regolari.

Siamo tutti belli, ma uno di noi è considerato da sempre il più bello di tutti. Questo perché la proporzione tra il lato più lungo e quello più corto è aurea, ossia perfetta! Per questo è detto *rettangolo aureo*. È una vera divinità!

Stai ad ascoltare la sua storia...

Tanto tempo fa, nel V secolo avanti Cristo, nella antica Grecia, alcuni pittori e architetti si erano messi in testa di trovare il rettangolo più bello di tutti per disegnarci sopra o per usarlo come base per sculture e costruzioni. E così si misero a dise-

gnare tantissimi rettangoli, con i lati molto lunghi e stretti... ma erano troppo sgraziati, e non era neppure possibile disegnarci sopra perché di superficie ce n'era davvero poca! Provarono con i lati lunghi tutti uguali, ma non funzionavano: si ottenevano dei quadrati, mentre loro cercavano un rettangolo "classico" ma perfetto!

Insomma, Tutti passavano il tempo a rappresentare rettangoli alla ricerca del più armonioso, senza successo. Finché un giorno... fu Fidia a trovarlo, uno scultore e architetto molto famoso ad Atene. Quando Fidia disegnò il rettangolo, capì subito che era proprio quello il più bello. Elegante, armonioso, perfetto. Sì, era davvero perfetto, e così chiamò tutti gli amici per mostrar loro la figura che aveva trovato. Il rettangolo che ora chiamiamo *aureo* aveva il lato più lungo che era di poco più di una volta e mezzo la lunghezza dell'altro, e su di esso potevano essere realizzate opere bellissime.

Come il Partenone ad Atene: un enorme tempio simbolo della Grecia antica, che ancora oggi si può visitare nell'acropoli della città, cioè nella sua parte più alta. Chiunque osservi la facciata del Partenone vi troverà le proporzioni del rettangolo aureo: proporzioni armoniose ed equilibrate, che gli conferiscono tutto il suo eterno fascino.

In tutta la storia fino ai giorni nostri furono realizzate diverse opere d'arte (e non solo) che considerano questo rettangolo. Anche a casa tua puoi trovare dei rettangoli aurei, ad esempio in alcune tessere, come le carte di credito che i grandi tengono nel portafoglio.

Ma al di là di quello aureo, ci sono tanti altri rettangoli intorno a noi. Le carte da gioco - quelle con cui giocano spesso i

nonni facendo grandi partite - sono rettangoli, o le carte con cui sono sicuro giochi anche tu (per esempio, hai mai giocato a *Uno*?). Poi ci sono gli specchi, che spesso sono proprio rettangoli di varie dimensioni: alti e stretti in cui vedersi per intero, di medie dimensioni per il mezzo busto o piccoli in cui specchiarsi il viso. Oppure ancora le finestre degli edifici, che ritagliano in un rettangolo la porzione di mondo che noi possiamo ammirare guardando fuori.

Filastrocca

Il rettangolo aureo
ha perfette proporzioni:
dagli antichi fino a noi,
lo troviamo in oggetti e costruzioni.
Si dice "aureo" perché ricorda l'oro:
bellissimo, armonioso... un capolavoro.
Ma il mondo è popolato di rettangoli in quantità,
con altre proporzioni e altrettanta utilità:
ci sono carte per giocare,
specchi in cui potersi ammirare,
ci son tovaglie di misure diverse,
e poi cuscini, porte e finestre.
A cercar rettangoli continua tu:
saprai trovarne qualcuno in più?

